

Ricordi & testimonianze Don Femicelli nelle parole di chi lo conosceva bene In fuga dal clamore del mondo. Come Santa Caterina



**“Una vita semplice,
umile, appartata,
discreta nella grazia
dei suoi chiaroscuri”**

Con tanto di fisarmonica
Ebbene sì, **Don Arturo Femicelli** era anche un
valente musicista

FORLÌ - (um.pa) Sono numerosissime le testimonianze dell'affetto popolare per il sacerdote forlivese. Tra queste si possono citare quelle riguardanti la sua creatività artistica. Il giornalista **Giorgio Pettini**, raccontando quando andò a trovare in parrocchia Don Arturo Femicelli, ricorda: "Mi prese per mano e mi fece vedere, senza parlare, gli affreschi con cui aveva decorato la sua chiesa di Santa Caterina. Compresi il tacito messaggio: gli affreschi erano e sono la sua offerta vissuta al mistero di una Santa, che ha saputo vivere Cristo fuggendo dal clamore e dalla esterietà del suo secolo. Durante le vacanze estive sulle Dolomiti, a Pejo, ogni tanto scompariva per un giorno e, quando riappariva, aveva dipinto qualcuno dei suoi dolcissimi acquerelli, con paesaggi di montagna, che i salesiani mettevano nella tombola serale". Per **Riccardo Fiumi**, segretario dell'Associazione a lui dedicata, occorre "osservare come sa esprimere la naturalezza dei sentimenti e la libere ispirazione del suo spirito, attraverso una essenzialità e purezza di linguaggio lirica e

rassereneante. Guardare i suoi quadri è un tutt'uno col riportarlo alla memoria e ricordarlo negli incontri personali così significativi, che spesso hanno segnato la vita di molti. Par di rivederlo inerparsi sui pendii delle colline romagnole alla ricerca di casolari isolati, di squarci naturalistici, di acque fluenti, per dare spazio a messaggi al cuore della gente e comunicare tramite i colori del creato, l'amore del Creatore". Il professore **Luigi Riceputi**, ammirando i quadri che verranno esposti nella mostra, afferma: "Ci comunica scene di quel mistero o rappresentazione sacra che è la vita, specie quando sia quella vista o vissuta da un uomo come Don Arturo: segno della "avventura di un povero cristiano" del suo spirito. Aspetti della vita semplice, umile, appartata, discreta nella grazia dei suoi chiaroscuri, delle sue ombre e luci, dei suoi colori tenui, delicati, soffici". Su Don Femicelli sono stati scritti diversi libri, l'ultimo dei quali s'intitola *L'Abc della vita* (ed. San Paolo). Altre informazioni sono contenute nel sito www.donarturo.org